

Settimana nel mondo

L'ONU e la Rhodesia

Il nodo ormai annoso delle relazioni tra il governo laburista britannico, i razzisti bianchi e i governi dell'Africa libera è tornato in questi giorni dinanzi al Consiglio di sicurezza dell'ONU. La trattativa tra Wilson e il primo ministro a Salisbury, Ian Smith, a bordo dell'incrociatore Tiger, si è conclusa in un modo umiliante per il primo ministro britannico...

La Gran Bretagna è in una posizione difficile, poiché ogni misura restrittiva realmente efficace nei confronti dei razzisti rhodesiani comporta lo scontro con i loro protettori sud-africani e un tale scontro, data i rapporti tra Londra e Città del Capo, non potrebbe non avere serie ripercussioni sulla sua bilancia dei pagamenti. Altrettanto può dirsi per gli Stati Uniti, anche se i termini del loro dilemma sono meno drammatici.

Gli africani, dal canto loro, ritengono insufficienti, e con ragione, le sanzioni e le sequestrazioni proposte da Wilson, e chiedono che il blocco si applichi anche alle forniture di petrolio: molti di loro sollecitano anche misure militari.

Per il Vietnam, la vigilia della duplice tregua del FNL offre l'occasione, come in scorso anno, per sforzi di pace. Paolo VI ha avanzato giovedì la proposta che la tregua di Natale e quella del nuovo anno siano saldate in un solo spazio continuato di tempo, in modo che possano essere esplorate nuove vie per un'intesa duratura e risolutiva del conflitto.

In azione il meccanismo della «scalata»

Altre truppe e aerei USA affluiscono nel Vietnam

Rusk ostile alla proposta di Paolo VI - Vittoriosi attacchi del FNL - Lippmann: «Non possiamo vincere la guerra»

SAIGON, 10. Gli Stati Uniti stanno facendo affluire nel Vietnam altre truppe e altri aerei. Le truppe sono quelle della 199 brigata di fanteria leggera addestrata nel mese scorso alla contro-guerra nella sua base in Georgia: 1700 uomini sono sbarcati oggi a Vung Tau, circa 60 chilometri a sud di Saigon; altri 2300 seguiranno nei prossimi giorni. Gli aerei sono uno squadrone di F-100 Super Sabres, che viene ad aggiungersi alle forze già impegnate nella guerra aerea contro la RVN.

Mentre le forze USA sbarcavano, il segretario di Stato americano, Rusk si incontrava a Saigon con il presidente fantoccio, Ky. Rusk ha successivamente espresso in forma appena velata la sua ostilità alla proposta di Paolo VI per una «fusione» dei due periodi di tregua in un programma per le prossime settimane.

A nome di 32 milioni di americani

Il Consiglio delle chiese: far cessare le incursioni

MIAMI BEACH, 10. Il Consiglio delle chiese, massima organizzazione delle chiese protestanti e ortodosse degli Stati Uniti, ha preso posizione a favore della fine del bombardamento americano sulla RVN, «senza assicurazione di reciprocità da parte dei nord-vietnamiti».

sbarchi di truppe e il rafforzamento dell'armata aerea, dall'altra, rientrano evidentemente in un'azione preordinata per ribadire la linea di guerra. In contrasto con il suo pur cattolico ottimismo del futuro della vittoria militare, Walter Lippmann scrive tuttavia che gli Stati Uniti sono finora riusciti soltanto ad impedire una disfatta del fantoccio, e che non riusciranno probabilmente a fare di meglio nei prossimi 10-20 anni. Johnson e i suoi collaboratori, in altri termini, non fanno che rivoltarsi in un « pantano ».

« Osservatori molto esperti di cose politiche e del presidente stesso », scrive l'autorevole articulista, « pensano che Johnson cercherebbe di superare l'impopolarità della guerra e le sue conseguenze rinfocolando la febbre di guerra. Non c'è dubbio che egli stia baloccandosi con questa idea come i suoi più recenti attacchi ai critici stanno a dimostrare ». E soggiunge: « E' il rifiuto, da parte del presidente, di riconoscere la realtà militare e politica che blocca la strada della cessazione del fuoco e della trattativa. Non è facile per Lyndon B. Johnson mandar giù la pillola amara di riconoscere che non può vincere la guerra. Ci vorrebbe, per far questo, un uomo di nobile statura e del più alto coraggio morale. E non vi è motivo di pensare che il signor Johnson sia quest'uomo ».

Sul piano militare, l'odierna giornata registra un attacco del FNL a due compagnie e ad un centro di addestramento collaborazionisti di 54 chilometri a sud-est di Saigon conclusi con « pesanti perdite » per le forze di Ky. I partigiani sono stati molto attivi in tutta l'area di Saigon, per un raggio di sessanta chilometri. Essi hanno incendiato un deposito di munizioni americane ed intensamente bombardato, quando due potenti esposizioni; le fiamme sono divampate per tre ore.

Un discorso di Sceliepin a Kalinin

L'azione dell'URSS per stroncare la minaccia del revanscismo di Bonn

Finché sarà in corso l'aggressione contro il Vietnam i rapporti con gli USA non potranno migliorare - La vittoria del popolo vietnamita sarebbe raggiunta più presto se fosse diversa la posizione dei dirigenti cinesi

Dalla nostra redazione MOSCA, 10. Il viaggio di Kossighin a Parigi non rappresenta che una tappa, sia pure la più spettacolare, dell'intensa attività diplomatica di questa fine anno a Mosca; Kossighin stesso, com'è noto, andrà tra una settimana in visita ufficiale in Turchia per poi affrontare, il 6 gennaio, la tappa più delicata della sua missione all'estero: quella di Londra. Dal canto suo, Podgorni, che è appena stato in Austria, sarà in Italia il 24 gennaio, dove avrà i suoi colloqui, oltreché con i massimi dirigenti della politica italiana, anche — quasi sicuramente — con il Papa.

L'Europa sembra essere dunque al centro di questa intensa iniziativa politica sovietica: ma come collocare questa linea europea della politica sovietica? E' dunque possibile pensare ad un alleggerimento della tensione in Europa, mentre in Asia gli Stati Uniti proseguono, e anzi estendono l'escalation? Per rispondere a questa domanda conviene fare riferimento ai documenti ufficiali e ai discorsi pronunciati da Kossighin stesso in Francia e, infine, alle prese di posizione ufficiali sovietiche di questi giorni con i discorsi di due membri dell'Ufficio politico del P.C.U.S., Ustinov e Sceliepin, rispettivamente a Tula e a Kalinin, e con una serie di articoli sui più importanti giornali sovietici.

La posizione ci sembra così riassumibile: 1) L'URSS, resuscitando, anzitutto, le cosiddette « offerte di pace » degli Stati Uniti e afferma che mentre è in corso una guerra di aggressione nel Vietnam, le relazioni fra USA e URSS non possono certo migliorare (i recenti bombardamenti contro i sobborghi popolari di Hanoi — ha detto a Mosca — sono una proposta Sceliepin smascherando delittivamente e rivelando l'ipocrisia delle cosiddette iniziative pacifiche americane); 2) L'URSS pensa che sia necessaria una « vigilanza particolare » (come ha detto Ustinov) di fronte all'allargarsi sempre più numerose iniziative revansciste e reazionarie a Bonn. L'URSS è disponibile per studiare misure — da qualsiasi parte proposte — dirette a diminuire la tensione in Europa; 3) ritiene che il riscatto delle frontiere della seconda guerra mondiale e l'instaurazione a Bonn di un potere a qualunque titolo di armi atomiche, siano le condizioni per garantire la pace al nostro continente.

Concluso a Sofia il Consiglio FSM

Lama: l'unità d'azione progredisce in Europa

Ribadite da Saillant le ragioni per cui la delegazione cinese è stata sospesa dai lavori di questa sessione

SOFIA, 10. Il presidente della FSM Botosi ha dichiarato conclusi ieri sera i lavori del Consiglio generale, iniziati martedì. Il Consiglio generale ha adottato una serie di documenti, una risoluzione generale e un progetto per la solidarietà col Vietnam. Traendo le conclusioni, Saillant, segretario generale, ha voluto esprimere il rincrescimento della presidenza per il fatto che ben 20 delegazioni non hanno avuto la possibilità, dato il tempo limitato, di portare il loro contributo. Egli ha sottolineato quindi sul provvedimento di sospensione della delegazione cinese, definendolo il comportamento come tentativo di dominazione del Consiglio e di introduzione di paralisi nella attività FSM.

Saillant ha ricordato l'episodio perché anche ieri in alcuni interventi — quelli cubano, rumeno, coreano — pur con diverse sfumature — è stata messa in dubbio la necessità del provvedimento. Rivolgendosi a questi compagni, Saillant ha chiesto quali vantaggi avevano fatto per convincere i delegati cinesi a mantenere un contegno democratico e a farli rientrare, dando rilievo all'atteggiamento cinese di collaborazione aggressiva nei riguardi della FSM. Questo sforzo, se è stato fatto, non è approdato a nulla. Già dall'altro ieri, assenti dal Consiglio cinese e quella albanese che si è esclusa da sola dai lavori, il Consiglio ha potuto procedere in una atmosfera costruttiva alla approvazione di importanti decisioni.

I quattro emendamenti agli statuti, più il rinnovo del mandato alla commissione di revisione sono il fatto saliente di questa XVI sessione. Molti delegati sono tornati ieri sull'argomento. Griscin, a nome del sindacato sovietico, ha fatto una proposta che riguardava la cooperazione, nei paesi capitalisti, fra le varie organizzazioni sindacali, dando rilievo all'atteggiamento cinese di collaborazione aggressiva nei riguardi della FSM. Questo sforzo, se è stato fatto, non è approdato a nulla.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

La Camera popolare della Repubblica democratica tedesca ha approvato ieri, al termine di una settimana di intenso lavoro, il piano economico in bilancio preventivo per il 1967. Il primo dei due documenti è stato illustrato dal presidente del Consiglio dei ministri, Willy Stoph.

Advertisement for Giglio Oro oil. It features a woman in a kitchen, a can of oil, and a frying pan. Text includes: 'in cucina d'amore e d'accordo!', 'Olio di Semi Giglio Oro', 'Un "gran bel friggere" con Olio di Semi Giglio Oro!', 'Giglio Oro mantiene tutto il gusto naturale dei cibi e vi fa dire sempre: "in cucina d'amore e d'accordo!"', 'e in regalo, Apri Versaolio', 'Giglio Oro è un prodotto Carapelli Firenze', 'Costante sviluppo economico nella RDT', 'Approvato il piano per il 1967', 'Violenti attacchi delle guardie rosse a Liu Sciao-ci', 'Adriano Guerra', 'Graziati Rankovic e Stefanovic', 'Romolo Caccavale'.